



Sanitaservice

Personale in corsia sindacati all'attacco: mancano 130 unità

Sindacati del comparto sanità all'attacco della Regione Puglia per il blocco sulle assunzioni in Sanitaservice. In particolare la protesta sollevata dai segretari leccesi di Cgil, Cisl, Uil, USB, Fsi Usae e Fials, punta a ridiscutere la questione, sulla base di una carenza di personale stimata attorno alle 130 unità, attraverso una riunione del comitato Sepac. "SanitaService continua a ricorrere alla mobilità di urgenza e a somministrare lavoro straordinario oltre che a rinviare le ferie del personale ausiliario - scrivono in una nota i sindacati - per poter supportare le richieste che rivengono principalmente dal Dea del Fazzi, ma la situazione è altrettanto grave in tutte le strutture operative della Asl di Lecce". "Blocco delle assunzioni - proseguono - che metterebbe a rischio le attività ospedaliere e la salute di cittadini, operatori e pazienti". Di "scelta politica" parla il segretario Cgil, Floriano Polimeno che imputa alla Regione: «la mancanza di responsabilità nell'assumere nuovo personale, a fronte di una situazione lavorativa precaria con maggiori rischi per la sanificazione degli ospedali e un dispendio di risorse ulteriore per gli straordinari».

A.Taf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA